

Conoscenza*news*

La newsletter della **Flc Cgil**



Direttore responsabile Ermanno Detti

Periodico telematico a cura della FLC Cgil
Via Leopoldo Serra, 31 - 00153 Roma
Tel. 06.585480 - fax 06.58548434
per contatti conoscenzanews@flcgil.it

Anno IV n. 61 del 13 novembre 2008

Editoriale

- [Prosegue la mobilitazione della scuola](#)

Notizie

- [Il piano Gelmini cancella la scuola dell'infanzia statale e nega il diritto ai bambini ad avere la loro scuola \(pubblica e di qualità\)](#)
- [Contratti pubblici: le nozze con i fichi secchi](#)
- [Entro il 24 novembre le domande per l'applicazione dell'Art. 7 al personale ATA](#)
- [Se il governo va avanti, le contraddizioni aumentano](#)

Servizi e Rubriche

- [Brevissime](#)
- [Appuntamenti](#)

Università, Ricerca e Afam **14 novembre, sciopero e manifestazione a Roma**

La web cronaca della giornata sul nostro sito

Prosegue la mobilitazione della scuola

Il 30 ottobre scorso la scuola ha parlato con una sola voce, anche se partita da mille bocche diverse: tutte le organizzazioni sindacali, tutte le associazioni professionali, comitati spontanei, docenti, [dirigenti](#), personale Ata, studenti, genitori... Si spiega così l'eccezionale riuscita dello sciopero ([adesioni al 70%](#) e moltissime scuole chiuse, persino alcune [paritarie](#)) e la straordinaria partecipazione alla [manifestazione di Roma](#) e a quelle delle altre città. Chi c'era ha visto che a sfilare erano soprattutto le scuole con i loro striscioni e le loro parole d'ordine. Ci hanno accusato di difendere l'esistente. È falso. Siamo consapevoli che la scuola ha bisogno di riforme, ha bisogno sempre di rigenerarsi e ripensarsi, a cominciare dai saperi, dai metodi, dagli strumenti della didattica. Non si riforma la scuola tagliando i fondi ed eliminandone la parte migliore, le buone pratiche, per riformare bisogna partire da queste e le migliori pratiche sono nella scuola pubblica. Questo è il messaggio forte del 30 ottobre. Tutto questo emerge in una [bella lettera](#) che un dirigente scolastico ha inviato alle maestre della sua scuola.

Ma il governo e il suo ministro non ci sentono e continuano a [sciorinare falsità](#). Quindi la [mobilitazione](#) va avanti, [in tutta Italia](#) e in tutti i settori della conoscenza, insieme a una serrata discussione sulle idee e le proposte da lanciare per una buona scuola. Anche su questo non siamo impreparati. La Cgil ha sempre avuto al centro delle sue strategie i temi della conoscenza e li ha riproposti anche adesso nel "[Piano anti-crisi](#)" approvato nella conferenza dei quadri e dei delegati.

Il governo e il suo ministro con la loro politica "sfascista" e arrogante non rispettano neppure le prerogative istituzionali delle Regioni. Avrebbero voluto imporre il dimensionamento scolastico scatenando un dannoso conflitto istituzionale che, tra l'altro, avrebbe avuto ripercussioni sui bilanci comunali, su quelli delle famiglie e sull'offerta formativa. L'iniziativa di queste settimane [ha frenato questo progetto](#).

Significativa la presa di posizione del [Piemonte](#).

[Torna su](#)

Il piano Gelmini cancella la scuola dell'infanzia statale e nega il diritto ai bambini ad avere la loro scuola (pubblica e di qualità)

Non è vero che la scuola dell'infanzia è tenuta fuori dai tagli o dalle norme devastanti del peggior governo che questo Paese abbia mai avuto. Anche per il primo segmento del sistema pubblico di istruzione si prevedono trasformazioni che ne annullano l'identità costruita in 40 anni di buona scuola e calpestano diritti di bambini, lavoratori e famiglie.

[Per saperne di più.](#)

[Torna su](#)

Contratti pubblici: le nozze con i fichi secchi

Dopo l'accordo separato sui rinnovi dei contratti pubblici, che la CGIL [non ha firmato](#), il Ministro Brunetta ha emanato l'atto d'indirizzo per il Contratto Scuola 2008/2009. [Un documento](#) puramente ragionieristico che riporta semplicemente le scarse risorse disponibili, propone il riconoscimento del merito senza discussione né risorse aggiuntive e non risponde a quanto stabilito nel precedente contratto rispetto alla valutazione, all'equiparazione retributiva del personale a tempo determinato e del riconoscimento della carriera al personale transitato dagli enti locali.

Nel primo [incontro all'ARAN](#), come FLC Cgil abbiamo riconfermato che non ci sono affatto le condizioni per concludere positivamente la trattativa sul rinnovo del contratto scuola per il secondo biennio economico. Perfino le altre organizzazioni sindacali, per quanto firmatarie dell'accordo separato, hanno dichiarato, con accenti diversi, l'impossibilità di procedere in mancanza di risposte sull'intera vertenza scuola e di ulteriori risorse che ha già visto l'enorme partecipazione allo sciopero e alla manifestazione del [30 ottobre](#).

[Torna su](#)

Entro il 24 novembre le domande per l'applicazione dell'Art. 7 al personale ATA

Dopo [l'accordo](#) sulle posizioni ex articolo 7 del personale ATA, il Ministero ha emanato le [istruzioni](#) per l'integrazione delle graduatorie e per la presentazione delle domande di inserimento nella seconda fascia.

La scadenza è fissata per il 24 novembre prossimo.

Prosegue intanto il [confronto](#) sulla seconda posizione stipendiale per gli assistenti e per i passaggi di profilo.

[Torna su](#)

Se il governo va avanti, le contraddizioni aumentano

Sta continuando l'[esame](#) del piano programmatico da parte delle commissioni parlamentari, nel frattempo regna la massima incertezza su come andrà avanti la cosa. Entrano in questa fase nell'occhio del ciclone le secondarie superiori. La revisione dei loro ordinamenti è prevista dalla legge 133 per raggiungere gli obiettivi di taglio. Ma la cosa non è semplice: sui [licei e i tecnici](#) il Ministero è costretto a dire bugie alle commissioni. Sui [professionali](#) si è ancora in alto mare e quello che si prospetta non è né bello né chiaro. Buon senso vorrebbe che su tutta la partita ci fosse un rinvio, dal momento che l'orientamento verso le scuole medie è partito sui vecchi modelli scolastici e sui vecchi indirizzi e che i nuovi indirizzi, di numero assai minore dei vecchi, richiederebbero la revisione delle mappe scolastiche per non rischiare di creare buche e dopponi, al momento delle iscrizioni. Ma il Ministero finora non ne vuole sentire parlare e anche [Confindustria](#), che ha mire di controllo aziendale sugli istituti tecnici, questa volta soffia sul fuoco.

Nel frattempo il decreto Gelmini è stato pubblicato sulla [Gazzetta Ufficiale](#). Ma la determinazione del Governo ad andare avanti trova sempre più ostacoli sia oggettivi (tempi.

Modalità) che da parte cioè della scuola viva colpita dai tagli. Per quanto il Ministero si sbracci sostenere che non è così tutta l'operazione da un punto di vista occupazionale dissemina di ["morti e feriti"](#) il territorio scolastico.

Nello stesso tempo il governo è stato costretto a fare qualche timida apertura sull'Università, talmente timida che la FLC Cgil, a differenza di altri sindacati che nella lotta sono stati trascinati a malavoglia dalle loro base, [ha mantenuto lo sciopero del 14 novembre](#), mentre la Cgil, prendendo atto dell'allargamento dello scontro (oltre a noi sono in lotta i trasporti, la funzione pubblica, i metalmeccanici, il commercio) ha proclamato lo sciopero generale di tutte le categorie per il 12 dicembre. Uno sciopero generale in cui i [temi della scuola e della conoscenza](#) non saranno certo in secondo piano.

[Torna su](#)

Brevissime

Finanziamenti alle scuole. [Note unitarie](#) su fondi, mensa gratuita e pagamento supplenti.

Diritto allo studio (150 ore): il 15 novembre [scadono i termini](#) per le domande, salvo specifici accordi regionali.

Pensionamenti forzati: [circolare](#) di chiarimenti del Ministero della Funzione Pubblica.

Formazione Dirigenti scolastici: una [direttiva](#) da superare.

Istruzione degli adulti: ripartite [le risorse](#) per il 2008.

Scuole all'estero: avviate [le procedure](#) per il contingente 2008/09.

Personale in pensione: predisposte [le procedure](#) per l'applicazione del contratto 2006/2009.

Graduatorie ATA: [visualizzazione](#) delle posizioni.

ESPERO: il Ministero [organizza](#) la formazione delle segreterie scolastiche.

ANSAS: pubblicato [l'atto di indirizzo](#), rimangono i problemi di sempre.

Parliamo di scuola. Per un accesso rapido dalla home page di [flcgil.it](#) ai diversi temi: [Argomenti >> Scuola](#).

CGIL. [www.radioarticolo1.it](#), la web radio che parla al mondo del lavoro.

Internet. Il portale della FLC mette a disposizione un estratto dei suoi contenuti con il sistema RSS. [Leggi come fare](#).

Edizioni Conoscenza: [informazioni](#) editoriali.

[Torna su](#)

Appuntamenti

FLC Cgil e Proteo Fare Sapere

Tutti gli [appuntamenti](#) di novembre

[Torna su](#)

AVVERTENZA

Il nostro messaggio ha solo fini informativi e non di lucro. La newsletter Le è stata inviata utilizzando il nostro archivio di indirizzi e-mail costituito attraverso le richieste e le conferme di iscrizione alla stessa. I suoi dati sono trattati secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 che tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali. (Informativa sulla [privacy](#)).

Qualunque recapito non voluto è probabilmente frutto di un disguido o di una anomalia e ce ne scusiamo. In tal caso, sarà sufficiente seguire le procedure sotto indicate per essere rimossi dalla nostra *mailing list* in tempo reale. Grazie.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Se vuoi modificare i tuoi dati di iscrizione, clicca [questo link](#).
Se non sei più interessato alla nostra newsletter, clicca [questo link](#).
Per ricevere le newsletter è possibile iscriversi dal sito www.flcgil.it.
Per consultare i numeri pubblicati delle diverse edizioni, clicca [questo link](#).